



Comune di Portoferraio
Provincia di Livorno

*Area 3 - Servizi tecnici e al
territorio*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Area 3 - Servizi tecnici e al territorio

N. 37 del 25/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE DEL PROGETTO RELATIVO AL RESTAURO DELLE PARTI INTERNE, AL RITROVAMENTO DEGLI AFFRESCHI E AL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA DEL TEATRO DEI VIGILANTI – RENATO CIONI AFFERENTE AL PNRR M5C3 - 1.1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU CUP: F91F22000010006

IL DIRIGENTE AREA 3[^]
Arch. Carlo Tamberi

a cura della Ragioneria

Esecutivo il

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE DEL PROGETTO RELATIVO AL RESTAURO DELLE PARTI INTERNE, AL RITROVAMENTO DEGLI AFFRESCHI E AL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA DEL TEATRO DEI VIGILANTI – RENATO CIONI AFFERENTE AL PNRR M5C3 - 1.1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

IL DIRIGENTE AREA 3^

Richiamato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Considerato che il Comune di Portoferraio ha partecipato all'avviso suddetto con il progetto relativo al restauro delle parti interne, al ritrovamento degli affreschi e al rifacimento della pavimentazione esterna del Teatro dei Vigilanti – Renato Cioni - CUP: F91F22000010006;

Dato atto che con il Decreto del Direttore Generale n. 440 del 09/12/2022 dell'Agenzia della Coesione Territoriale recante la graduatoria finale delle domande "ammesse e idonee" è stato ammesso a finanziamento il progetto di cui trattasi per € 1.200.000,00;

Considerato, inoltre, che è stato concesso l'ulteriore importo di € 120.000,00 erogato dal FOI "*Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 Ex legge n. 197 del 29 dicembre 2022 – art. 1 commi 369-379 - Elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione*" con Decreto 124 del 13/03/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale Affari Economici, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, per cui l'importo complessivo finanziato relativo al progetto in parola risulta essere pari a € 1.320.000,00;

Dato atto che tale importo è stato impegnato al capitolo 20501221 del bilancio 2022-224 approvato (imp. n. 313/2023, imp. n. 761/2023 e imp. n. 798/223);

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 193 del 07/04/2023 con la quale si approvava il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi;
- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 243 del 09/05/2023 con la quale si procedeva all'affidamento dei lavori di restauro del progetto di cui trattasi all'operatore economico Impresa CELLINI S.R.L., con sede in Via di Colleramole n. 11 Impruneta (FI) 50023 – C.F. e P.I.00394740484 per l'importo imponibile di € 697.915,494;
- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 264 del 22/05/2023 con la quale si procedeva all'affidamento dell'incarico per l'esecuzione delle attività di restauro delle pitture murali – affreschi relative al progetto di cui trattasi all'operatore economico Impresa CELLINI S.R.L., con sede in Via di Colleramole n. 11 Impruneta (FI) 50023 – C.F. e P.I.00394740484 per l'importo imponibile di € 98.083,85;
- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 286 del 03/06/2023 con la quale si procedeva all'affidamento del contratto di fornitura e posa in opera della tappezzeria e degli arredi per il progetto di cui trattasi all'operatore economico POLTRONA FRAU SPA, P. IVA. 05079060017, Indirizzo postale: Via Sandro Pertini, 22, Tolentino (MC), 62029 per l'importo imponibile di € 200.332,67;

- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 418 del 23/08/2023 con la quale si prendeva atto di una rimodulazione del quadro economico del progetto stesso, che non comportava aumento di entrata o diminuzione di uscita;

Considerato che con determinazione dirigenziale Area 3 n. 452 del 18/09/2023 si procedeva a rimodulare il quadro economico del progetto, diminuendo l'accertamento e l'impegno inizialmente presi di € 1.320.000,00 dell'importo di € 20.809,95 in quanto gli arredi e la tappezzeria del teatro, pur risultando parte integrante e sostanziale dell'opera, risultano essere esclusi dal FOI;

Richiamata la determinazione dirigenziale Area 3 n. 452 del 18/09/2023 con la quale si rimodulava il quadro economico dell'opera coprendo la differenza sopra indicata con l'eliminazione di alcune spese inizialmente previste nelle somme a disposizione, per cui l'importo finale risulta essere pari a € 1.299.190,05, così distribuito:

Importo dei lavori ribassati "Opere edili"		Euro	644.620,944
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta "Opere edili"		Euro	53.294,55
Totale importo dei lavori		Euro	697.915,50
Somme a disposizione dell'amministrazione per:		Euro	
Totale lavori con sicurezza a base di gara "Affreschi" ribassati	98.083,85		
Fornitura "Tappezzeria - arredi" ribassati	200.332,67		
IVA 10% - "Opere edili"	69.791,55		
IVA 10% - "Affreschi"	9.808,38		
IVA 22% - "Tappezzeria Arredi"	44.073,19		
Incarichi esterni "opere edili"	33.811,51		
Incarichi esterni "Tappezzeria arredi"	3.904,00		
Art.113 D.Lgs.50/16 "Opere edili"	15.749,737		
Art.113 D.Lgs.50/16 "Affreschi"	2.131,631		
Art.113 D.Lgs.50/16 "Tappezzeria Arredi"	4.195,449		
Ribasso d'asta lavori	98.528,624		
Ribasso d'asta tappezzeria	11.516,51		
Ribasso d'asta affreschi	9.347,45		

	Sommano		Euro	601.274,55
	TOTALE		Euro	1.299.190,05

Richiamati:

- il contratto sottoscritto sotto forma di scrittura privata in data 24/07/2023 tra il Comune di Portoferraio e l'impresa CELLINI S.R.L. come sopra identificata) per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori inerenti il progetto in parola (n. rep. interno: 223/2023);
- il contratto sottoscritto sotto forma di scrittura privata in data 01/08/2023 tra il Comune di Portoferraio e l'impresa CELLINI S.R.L. come sopra identificata relativo al restauro degli affreschi presenti all'interno del teatro del progetto in parola (n. rep. interno: 224/2023);
- il contratto sottoscritto sotto forma di scrittura privata in data 10/10/2023 tra il Comune di Portoferraio e l'impresa POLTRONA FRAU SPA come sopra identificata per la fornitura e la posa in opera della tappezzeria e degli arredi del teatro del progetto in parola (n. rep. interno: 226/2023)

Dato atto che in corso d'opera si rende necessario apportare variazioni non previste dal progetto posto a base di appalto per circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione, come specificatamente dettagliato nella relazione tecnica allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, infatti, che solo con montaggio dei ponteggi esterni è stato possibile visionare in dettaglio lo stato di conservazione degli intonaci della copertura nelle parti alte dell'immobile, dove sono state riscontrate diffuse lesioni dovute all'ossidazione dei ferri di armatura con il conseguente rigonfiamento dell'intonaco, con pericolo di distaccamento e crollo sulla pubblica via, per il quale è necessario intervenire prontamente, a tutela della pubblica incolumità;

Considerato che nelle murature perimetrali della parte alta della copertura, oltre al grave e generale ammaloramento dell'intonaco, è stato riscontrata la presenza di lesioni per le quali è necessario provvedere al risarcimento del paramento murario, ed è stato altresì possibile visionare il degrado dei manti di copertura, precedentemente inaccessibili ed impossibili da analizzare nel dettaglio per verificarne il reale stato di conservazione, sui quali è necessario intervenire sia per reintegrare il manto, sia per impermeabilizzare le parti prive di protezione, al fine di evitare ulteriori danni al monumento;

Considerato, inoltre, che dopo la completa rimozione delle poltroncine della platea ed il montaggio dei ponteggi durante le lavorazioni per il ritrovamento delle pitture murali sono venuti alla luce gli originali decori del teatro con cornici dorate, ubicati nelle fasce alte che circondano la platea, in precedenza inaccessibili;

Dato atto che a seguito dei vari sopralluoghi effettuati per l'alta sorveglianza alle lavorazioni da parte della Soprintendenza è stato disposto di effettuare il totale ritrovamento dei decori ubicati nelle fasce alte della platea, al fine di consentire una lettura unitaria del teatro nel suo complesso, per la protezione e trasmissione dei valori culturali del monumento;

Vista la relazione del restauratore all'uopo incaricato, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nella quale si esplicita l'intervento di cui trattasi,

Considerato che quanto sopra comporta inevitabilmente una variata distribuzione di spesa, con conseguente riduzione di lavorazioni sulle superfici all'interno dei singoli palchetti del secondo e terzo ordine con una diversa lavorazione consistente nella riquadratura dei saggi e ripresa dei decori attualmente presenti;

Considerato che le circostanze sopra indicate, impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione, rese necessarie posta la natura e la specificità del bene sul quale si interviene per la salvaguardia del monumento e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento hanno portato alla redazione della variante in corso d'opera di cui trattasi;

Vista la perizia di variante redatta dal progettista Arch. Elisabetta Coltelli, iscritta all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Livorno al n. 191, dipendente comunale, ai sensi dell'art.106, c.1 lett. c) e dell'art.149, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, la quale prevede sia una variata distribuzione di spesa, sia una variazione in aumento dell'importo contrattuale, pur senza variare l'importo totale dell'intero progetto, in quanto il maggiore importo determinato dalla variante di cui trattasi è da individuarsi nei ribassi d'asta;

Dato atto che tale variazione di spesa è stata determinata, come sopra indicato e dettagliato nella relazione tecnica allegata alla perizia stessa, da circostanze impreviste e imprevedibili, venute alla luce durante le lavorazioni ed insospettite al momento della progettazione;

Preso atto che la perizia di variante e variata distribuzione di spesa al contratto di appalto, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Cronoprogramma
- Diagramma di Gantt
- PSC
- Tavola n. 1 “pianta piano terra, pianta piano primo , pianta piano secondo – stato attuale”;
- Tavola n. 2 “pianta piano terzo, pianta piano quarto, sezione A-B pianta coperture – stato attuale”;
- Tavola n. 3 “pianta piano terra, pianta piano primo , pianta piano secondo – stato modificato”;
- Tavola n. 4 “ pianta piano terzo, pianta piano quarto, sezione A-B pianta coperture – stato modificato”;
- Tavola n. 5 “pianta piano terra, pianta piano primo , pianta piano secondo – stato sovrapposto”;
- Tavola n.6 “ pianta piano terzo, pianta piano quarto, sezione A-B pianta coperture – stato sovrapposto”;

Pitture murali:

- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro di raffronto;
- Atto di sottomissione;
- Relazione Restauratore;

Lavori edili:

- Computo metrico estimativo ;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro di raffronto;
- Atto di sottomissione;
- Analisi prezzi;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico come di seguito riportato:

Importo dei lavori ribassati “Opere edili”	Euro	728.768,70
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta “Opere edili”	Euro	49.831,16

Totale importo dei lavori		Euro	778.599,86
Somme a disposizione dell'amministrazione per:		Euro	
Totale lavori con sicurezza a base di gara "Affreschi" ribassati	100.179,34		
Fornitura "Tapezzeria - arredi" ribassati	200.332,67		
IVA 10% - "Opere edili"	77.859,99		
IVA 10% - "Affreschi"	10.017,93		
IVA 22% - "Tapezzeria Arredi"	44.073,19		
Incarichi esterni "opere edili"	33.811,51		
Incarichi esterni "Tapezzeria arredi"	3.904,00		
Art.113 D.Lgs.50/16 "Opere edili"	17.597,28		
Art.113 D.Lgs.50/16 "Affreschi"	2.175,67		
Art.113 D.Lgs.50/16 "Tapezzeria Arredi"	4.195,45		
Ribasso d'asta lavori	7.928,28		
Ribasso d'asta tapezzeria	11.516,51		
Ribasso d'asta affreschi	6.998,37		
	Sommano	Euro	520.590,19
	TOTALE	Euro	1.299.190,05

Dato atto che l'intero importo dell'intervento, pari a € 1.299.190,05 è stato impegnato al capitolo 20501221 del bilancio 2022-224, approvato, sui seguenti impegni:

- imp. n. 313/2023 per € 14.219,10
- imp. n. 761/2023 per € 1.903,20
- imp. n. 798/223 per € 1.283.067,75;

Visto il parere pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno (ns. prot. n. 36699 del 22/12/2023), conservato in atti, nel quale è indicato che "Esaminata la documentazione allegata alla richiesta in oggetto, considerato che gli interventi previsti risultano compatibili con i caratteri storico-architettonici del bene tutelato, questo Ufficio autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, la variante al progetto di restauro parti interne, ritrovamento affreschi e rifacimento pavimentazione

esterna del Teatro Comunale dei Vigilanti di Portoferraio, non ravvisandosi motivi di pericolo per l'integrità e il valore culturale del bene”;

Ritenuto pertanto di approvare in primo luogo in linea tecnica la perizia di variante sopracitata, rimandando gli impegni dovuti alla variata distribuzione della spesa all'approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo dei ribassi d'asta da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale:

Dato atto che a seguito di quanto sopra indicato gli importi da impegnare ulteriormente a favore della ditta aggiudicataria Impresa CELLINI S.R.L., con sede in Via di Colleramole n. 11 Impruneta (FI) 50023 – C.F. e P.I.00394740484 per le lavorazioni inerenti alla variante di cui trattasi sono i seguenti:

- € 88.752,80 (di cui € 80.684,36 imponibile e € 8.068,44 IVA al 10%);
- € 2.305,04 (di cui € 2.095,49 imponibile e € 209,55 IVA al 10%);

Dato atto, inoltre, che saranno impegnati successivamente all'approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo del ribasso d'asta da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale anche gli importi relativi agli incentivi tecnici ai sensi dell'art.113 D.Lgs.50/16 indicati nel quadro economico rimodulato sopra riportato;

Visti:

- il CUP: F91F22000010006;
- il CIG relativo ai lavori edili: 9775278E95;
- il CIG relativo al restauro delle pitture murali: 98270122D8;

Visti inoltre:

- il Decreto Sindacale n. 19653 del 07/09/2020 con il quale è stato affidato l'incarico di Dirigente Area 3 all'Arch. Carlo Tamberi;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 recante disposizioni in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs.118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;
- il D.Lgs. 267/2000 nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D.Lgs. 126 citato;
- la Deliberazione di C.C. n. 35 del 14/09/2022, recante ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. Approvazione”;
- la Deliberazione di C.C. n. 36 del 14/09/2022, recante ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e relativi allegati”;
- l'art. 27 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2015, in materia di “Assunzione degli atti d'impegno”;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”, entrata in vigore il 7/09/2010;

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 è stato differito al 15.03.2024 e pertanto, si configura la fattispecie di cui all'Art.163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm. “Esercizio provvisorio”;

Preso atto che, sempre secondo quanto disposto dal sopra citato art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, *“....nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza....”;*

Preso atto inoltre che, secondo quanto stabilito al comma 5 dell'Art. 163 del D. Lgs. 267/2000 in esercizio provvisorio gli enti “...possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Considerato che il bilancio di previsione 2023/2025 non è stato approvato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, vale a dire entro il 31/12/2023, e quindi, ai sensi dell'art. 151, comma 8-bis, del D. Lgs. 267/2000, “... il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1”;

Considerato, pertanto, che in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, gli stanziamenti da prendere come riferimento per l'assunzione degli impegni corrispondono alla terza annualità del Bilancio di previsione 2022-2024;

Considerato, inoltre, che il Comune di Portoferraio ha deliberato con Delibera C.C. n 53 del 30/11/2023 di aderire alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Valutato che, in considerazione di quanto sopra indicato e nonostante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio, devono essere applicate le norme previste in materia di gestione provvisoria dall'art.163, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, secondo le quali “...l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e in particolare per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Dato atto che le nuove previsioni si applicano per le procedure avviate dal 1° luglio del 2023, ovvero dalla data di efficacia del nuovo Codice e dall'abrogazione del Codice del 2016;

Richiamato, inoltre, l'articolo 225 del citato D.lgs. 36/2023 il quale, al comma 8, stabilisce che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli

obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

Dato atto, pertanto, che per quanto sopra esplicitato al presente atto si applicano le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di procedura avviata precedentemente al 1 luglio 2023;

Visto l'art. 6-bis della L. 241/4990 e ss. mm. ii. e dato atto di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;

Visti il DURC dell'impresa CELLINI S.R.L, allegato al presente atto;

Dato atto che il parere tecnico del Responsabile del Procedimento debba intendersi formalmente espresso con la sottoscrizione del presente atto;

DETERMINA

Per quanto in narrativa esposto:

1. di approvare in linea tecnica la perizia di variante in corso d'opera, redatta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e dell'art. 149, co. 2 del D,Lgs.50/2016, redatta dal progettista Arch. Elisabetta Coltelli, iscritta all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Livorno al n. 191, dipendente comunale allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica
 - Cronoprogramma
 - Diagramma di Gantt
 - PSC
 - Tavola n. 1 “pianta piano terra, pianta piano primo , pianta piano secondo – stato attuale”;
 - Tavola n. 2 “pianta piano terzo, pianta piano quarto, sezione A-B pianta coperture – stato attuale”;
 - Tavola n. 3 “pianta piano terra, pianta piano primo , pianta piano secondo – stato modificato”;
 - Tavola n. 4 “ pianta piano terzo, pianta piano quarto, sezione A-B pianta coperture – stato modificato”;
 - Tavola n. 5 “pianta piano terra, pianta piano primo , pianta piano secondo – stato sovrapposto”;
 - Tavola n.6 “ pianta piano terzo, pianta piano quarto, sezione A-B pianta coperture – stato sovrapposto”;

Pitture murali:

- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro di raffronto;
- Atto di sottomissione;
- Relazione Restauratore;

Lavori edili:

- Computo metrico estimativo ;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro di raffronto;
- Atto di sottomissione;
- Analisi prezzi;

2. di dare atto che la variante in corso d'opera di cui trattasi, è causata da circostanze impreviste e imprevedibili, posta la natura e la specificità del bene sul quale si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera per rinvenimenti imprevisti ed imprevedibili nella fase progettuale, per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento come dettagliatamente descritto nell'allegata relazione;
3. di dare atto che il CUP relativo al progetto di cui trattasi è F91F22000010006;
4. di dare atto che il CIG relativo ai lavori edili è: 9775278E95;
5. il CIG relativo al restauro delle pitture murali è: 98270122D8;
6. di dare atto che la perizia di variante di cui trattasi è relativa al progetto di restauro delle parti interne, al ritrovamento degli affreschi e al rifacimento della pavimentazione esterna del Teatro dei Vigilanti – Renato Cioni afferente al Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) - Missione n. 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
7. di dare atto che la variante prevede sia una variata distribuzione di spesa, sia una variazione in aumento dell'importo contrattuale relativo alle voci “opere edili” e “affreschi” e i relativi importi inerenti agli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 D.Lgs.50/16, pur senza variare l'importo totale dell'intero progetto, in quanto la maggiore spesa determinata dalla variante di cui trattasi è da individuarsi nel ribasso d'asta (voci “ribasso d'asta lavori” e “ribasso d'asta affreschi” nel quadro economico del progetto);
8. di rimandare i sub-impegni a favore della ditta aggiudicataria Impresa Cellini srl di € 88.752,80 (di cui € 80.684,36 imponibile e € 8.068,44 IVA al 10%) inerente ai lavori edili e di € 2.305,04 (di cui € 2.095,49 imponibile e € 209,55 IVA al 10%) inerente alle pitture murali, pari ai maggiori importi contrattuali relativi alle lavorazioni inerenti alla variante di cui trattasi, successivamente all'approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo del ribasso d'asta da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale;
9. di procedere, per quanto in premessa esplicitato, a rimodulare il quadro economico secondo il seguente schema:

Importo dei lavori ribassati “Opere edili”		Euro	728.768,70
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta “Opere edili”		Euro	49.831,16
Totale importo dei lavori		Euro	778.599,86
Somme a disposizione dell'amministrazione per:		Euro	
Totale lavori con sicurezza a base di gara “Affreschi” ribassati			100.179,34

Fornitura “Tappezzeria - arredi” ribassati		200.332,67		
IVA 10% - “Opere edili”		77.859,99		
IVA 10% - “Affreschi”		10.017,93		
IVA 22% - “Tappezzeria Arredi”		44.073,19		
Incarichi esterni “opere edili”		33.811,51		
Incarichi esterni “ Tappezzeria arredi”		3.904,00		
Art.113 D.Lgs.50/16 “Opere edili”		17.597,28		
Art.113 D.Lgs.50/16 “ Affreschi”		2.175,67		
Art.113 D.Lgs.50/16 “ Tappezzeria Arredi”		4.195,45		
Ribasso d’asta lavori		7.928,28		
Ribasso d’asta tappezzeria		11.516,51		
Ribasso d’asta affreschi		6.998,37		
	Sommano		Euro	520.590,19
	TOTALE		Euro	1.299.190,05

10. di approvare in linea tecnica il sopra riportato quadro economico di variante;
11. di aver accertato la compatibilità del pagamento delle spese con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9, 1° comma, lettera a) punto 2) della Legge n. 102/2009;
12. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Portoferraio, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto;
13. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all’art.147-bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto.

Determinazione N. 37 del 25/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE DEL PROGETTO RELATIVO AL RESTAURO DELLE PARTI INTERNE, AL RITROVAMENTO DEGLI AFFRESCHI E AL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA DEL TEATRO DEI VIGILANTI – RENATO CIONI AFFERENTE AL PNRR M5C3 - 1.1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Portoferraio, 25/01/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Coltelli Elisabetta

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Determinazione Dirigenziale N. **37** del **25/01/2024**

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **25/01/2024** al n. **82** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **09/02/2024** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

Portoferraio, li 25/01/2024

IL MESSO COMUNALE
Arch. Carlo Tamberi